



**COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO**  
*Provincia di Livorno*

**POLIZIA MUNICIPALE**

**REGOLAMENTO  
DISCIPLINA DEL SERVIZIO OPERATIVO  
UNITÀ CINOFILA DELLA POLIZIA  
MUNICIPALE**

Adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ -

## **INDICE**

Articolo 1 – Finalità e funzioni del Servizio Operativo Unità Cinofila

Articolo 2 – Responsabile dell'impiego dell'Unità Cinofila

Articolo 3 – Il Conduttore dell'Unità Cinofila

Articolo 4 – Scelta del Conduttore

Articolo 5 - Formazione e addestramento

Articolo 6 – Custodia dei cani

Articolo 7 – Assistenza veterinaria

Articolo 8 – Mantenimento dei cani

Articolo 9 - Immissione e dismissione dal servizio

Articolo 10 - Dotazioni

Articolo 11 - Assicurazione speciale per l'Unità Cinofila

Articolo 12 – Costi a carico del Comune

### **Art. 1 – Finalità e funzioni del Servizio Operativo Unità Cinofila**

E' istituito il Servizio Operativo Unità Cinofila del Corpo Polizia Municipale, con fini di prevenzione e di contrasto di tutte quelle situazioni urbane che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spaccio delle sostanze stupefacenti ed i reati a quest'ultimo collegati.

L'Unità Cinofila è composta dal binomio inscindibile di un operatore di Polizia Municipale, denominato conduttore e di un cane addestrato a svolgere i compiti di supporto al servizio d'istituto.

L'Unità Cinofila viene impiegata nel servizio di controllo del territorio e di prossimità, con particolare attenzione a quei servizi in cui le capacità operative del cane possono essere valorizzate, al fine di garantire e preservare la sicurezza urbana, in particolare nella ricerca di sostanze stupefacenti.

L'Unità Cinofila garantisce, inoltre, una maggiore sicurezza degli agenti operanti nel corso di particolari servizi ed interventi.

Può inoltre essere impiegata nei seguenti servizi:

- a) compiti di vigilanza su obiettivi particolari;
- b) educazione cinofila ed alla sicurezza presso gli istituti scolastici;
- c) supporto ad altri corpi o servizi di polizia locale e forze di polizia;
- d) servizi di rappresentanza istituzionale.

L'Unità Cinofila richiede formazione professionale adeguata all'impiego che ne viene fatto. Ogni periodo in cui non è impegnata in specifico servizio è dedicato al mantenimento della formazione acquisita per conservare la massima capacità operativa richiesta.

### **Art. 2 – Responsabile dell'impiego dell'Unità Cinofila**

L'unità cinofila è inserita all'interno dell'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale.

Nell'ambito dell'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale è individuato un Ufficiale di Polizia Giudiziaria come Responsabile del S.O. Unità Cinofila.

Il responsabile del suddetto Servizio Operativo ha i seguenti compiti:

- a) vigila affinché i conduttori adempiano al loro obblighi;
- b) vigila sulle capacità operative dell'unità cinofila;
- c) segnala, tramite la via gerarchica, qualunque problema o necessità concernenti l'unità cinofila;
- d) partecipa alla selezione dei cani e degli aspiranti conduttori;
- e) elabora ed aggiorna le direttive d'impiego dell'Unità Cinofila, in base ai compiti richiesti;
- f) si assicura che gli animali siano mantenuti e tenuti nel rispetto delle norme vigenti;
- g) vigila sul rispetto da parte dei conduttori delle direttive sanitarie impartite dal Veterinario o struttura veterinaria incaricata alla salute degli animali;
- h) informa il personale del Corpo sull'impiego dell'Unità Cinofila.

### **Art. 3 - Il Conduttore dell'Unità Cinofila**

Il conduttore, individuato dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale, si obbliga a prestare servizio con il cane assegnato per almeno cinque anni, salvo la perdita dell'idoneità al servizio specifico o cause di forza maggiore.

Il conduttore ha i seguenti compiti:

- a) accudisce il cane a lui affidato, accertandosi che in ogni circostanza sia in perfetta efficienza fisica ed addestrativa, il tutto nel rispetto delle norme vigenti e delle direttive sanitarie impartite dal veterinario o struttura veterinaria incaricata alla salute degli animali, informando il veterinario incaricato di qualunque sospetta malattia;
- b) provvede alla somministrazione degli alimenti ed alloggio del cane;
- c) mantiene una quotidiana pulizia dei luoghi adibiti al ricovero del cane;
- d) provvede alle eventuali cure o medicazioni prescritte dal veterinario;
- e) si attiene alle direttive d'impiego dell'Unità Cinofila, in base ai compiti richiesti;
- f) segnala, tramite la via gerarchica, qualunque problema o necessità concernenti l'Unità Cinofila;
- g) propone, unitamente al Responsabile del Servizio Operativo, la riforma dei cani non più idonei al servizio e l'acquisto di nuovi cani;
- h) propone iniziative per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'Unità Cinofila;

i) è responsabile delle modalità d'intervento del cane.

#### **Art. 4 - Scelta del Conduttore**

Per essere individuato quale conduttore dell'Unità Cinofila, l'operatore deve disporre di doti di interazione, affezione, propensione all'attività con l'animale nonché abilità ginnico-atletiche adeguate ai servizi di riferimento.

Per essere ammessi a frequentare il corso di formazione/addestramento sono necessari:

- a) almeno 5 anni di servizio nella Polizia Municipale;
- b) attitudine caratteriale, con particolare riguardo alla fermezza, alla pazienza, alla coerenza, al rispetto per gli animali, all'equilibrio;
- c) volontarietà della candidatura;
- d) assenza di allergie dovute al contatto con l'animale;
- e) sana e robusta costituzione nonché predisposizione alla corsa ed alla marcia;
- f) idonei spazi presso la propria abitazione, ove custodire il cane assegnato.

#### **Art. 5 - Formazione e addestramento**

I programmi relativi alla formazione ed addestramento dell'Unità Cinofila sono elaborati su proposta del responsabile dell'impiego dell'Unità Cinofila, tenendo conto delle esigenze di servizio e nell'ambito delle necessità operative del Corpo.

La durata dei corsi viene determinata sulla base degli obiettivi didattici, secondo i più moderni protocolli formativi, nel rispetto del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'addestramento del cane dovrà svolgersi nel rispetto dell'animale, senza il ricorso a tecniche coercitive e conformandosi alle più moderne tecniche addestrative.

L'abilitazione quale Unità Cinofila viene conseguita al termine di un percorso composto di formazione teorico - pratica e tirocinio guidato.

Il Comandante può autorizzare i conduttori a partecipare ad attività addestrative e sportive con il cane anche al di fuori del servizio di Polizia Municipale, qualora valuti che tali impieghi siano di giovamento al servizio.

Il responsabile del servizio Unità Cinofila può prevedere, nel rispetto delle esigenze del servizio, giornate di addestramento per l'Unità Cinofila ed il personale chiamato ad operare con la stessa.

#### **Art. 6 - Custodia dei cani**

I cani vengono affidati in via continuativa al conduttore e dovranno essere coperti da apposita polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile del conduttore.

In caso di impossibilità temporanea del conduttore alla custodia del cane, il Comune provvederà al ricovero dell'animale presso idonea struttura o altro luogo individuato, previa valutazione positiva da parte del Responsabile dell'Unità Cinofila.

Nel caso in cui il luogo di custodia del cane sia individuato presso la residenza del conduttore, lo stesso può essere autorizzato ad utilizzare un veicolo di proprietà del Comune ai soli fini del trasporto del cane dal luogo di detenzione alla sede di lavoro.

Il veicolo di servizio, in uso all'Unità Cinofila per il collegamento di cui sopra, dovrà essere custodito in luogo recintato ove sia autorizzato lo stazionamento del veicolo.

#### **Art. 7 - Assistenza veterinaria**

Il Comune stipula convenzioni con strutture veterinarie per provvedere all'assistenza sanitaria dei cani.

Qualora il cane dovesse essere temporaneamente inidoneo al servizio, dovrà essere redatta apposita certificazione da parte del veterinario.

In caso di urgenza il conduttore è autorizzato a richiedere le cure del veterinario più vicino o più prontamente reperibile.

#### **Art. 8 - Mantenimento dei cani**

Il mantenimento dei cani al servizio del Corpo di Polizia Municipale è a carico del Comune e comprende:

- a) l'alimentazione;
- b) l'acquisto dei medicinali;
- c) le spese veterinarie;
- d) le spese sostenute per l'iscrizione dei cani negli appositi registri;
- e) le dotazioni di materiale per le pulizie, gli impianti ed il mantenimento in addestramento dell'Unità Cinofila e quant'altro si rivelasse necessario per il benessere dell'animale.

#### **Art. 9 - Immissione e dismissione dal servizio**

La proposta di acquisto e/o di riforma dei cani può essere presentata dal Responsabile e dal Conduttore dell'Unità Cinofila e valutata unitamente al Comandante ed all'addestratore incaricato.

Qualora il cane non risulti più idoneo al servizio in modo permanente ovvero il Comune decida di cessare l'attività dell'Unità Cinofila, l'ente proprietario del cane ne determina il diverso affido, privilegiando la cessione al conduttore o, in via subordinata, a personale appartenente al Corpo o personale esterno o associazioni che hanno come scopo la tutela dell'animale.

#### **Art. 10 – Dotazioni**

L'Unità Cinofila sarà dotata di idoneo equipaggiamento allo specifico servizio, comprensivo di materiale di primo soccorso veterinario e di veicolo attrezzato per il trasporto e l'intervento dei cani.

#### **Art. 11 – Assicurazione speciale per l'Unità Cinofila**

Il Comune provvede a contrarre apposita assicurazione per la copertura di eventuali danni a persone e cose provocati dai cani di proprietà, anche al di fuori dell'orario di servizio.

#### **Art. 12 – Costi a carico del Comune**

Sono a carico del Comune i seguenti costi:

- acquisto e addestramento cani;
- formalità conseguenti all'iscrizione all'anagrafe canina;
- vaccinazioni e ogni altra spesa veterinaria, controlli periodici e farmaci;
- mantenimento, dotazione di tutti gli accessori necessari alla conduzione e trasporto dei cani, nonché all'acquisto di idoneo ricovero per la custodia in sicurezza del cane presso l'abitazione del conduttore;
- stipula di un'assicurazione per la copertura dei possibili danni che possano essere arrecati a terzi, anche fuori dall'orario di servizio, da parte del cane.

Altre spese, che si rendessero successivamente necessarie, dovranno essere esplicitate anche dal conduttore e pianificate per tempo rispetto al bilancio di previsione.

Alle visite veterinarie, di regola, si dovrà provvedere durante l'orario di servizio. Nei casi di urgenza o di malattie improvvise che esigano visite da svolgersi tempestivamente e, quindi, anche oltre l'orario di servizio, al conduttore verrà riconosciuto lo straordinario debitamente documentato.